



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
JACOPO TOMADINI UDINE

AMMINISTRAZIONE

Prot. n. 788/A3

Udine 05/02/2013

All'albo del Conservatorio
SEDE

Sul sito web del Conservatorio

www.conservatorio.udine.it

Il Conservatorio: Statuto e Regolamenti;

Albo pretorio: Albo generale;

Albo pretorio: Albo studenti.

Oggetto: Pubblicazione Decreto Direttoriale n. 100 del 05/02/2013
Regolamento interno per il prestito degli strumenti

Con la presente si dispone la pubblicazione all'albo del Conservatorio e al relativo sito web del
Decreto Direttoriale n. 100 del 05/02/2013.

Il Direttore
M.o Paolo Pellarin



Decreto Direttoriale n. 100 del 05/02/2013

Regolamento interno per il prestito degli strumenti

Art. 1

Concessione in uso degli strumenti

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità per la concessione dei prestiti.
2. Il Conservatorio di Musica di Udine autorizza la concessione in uso gratuito a scopo di studio degli strumenti musicali di proprietà dell'Istituto.

Art. 2

Concessione in uso interno ai locali del conservatorio

1. Gli strumenti musicali possono essere messi a disposizione degli Studenti a scopo di studio, nell'ambito dei locali dell'Istituto, anche nelle ore di libertà da impegni didattici.

Art. 3

Concessione in uso esterno ai locali del conservatorio

1. Gli strumenti musicali possono essere messi a disposizione a scopo di studio anche al di fuori dei locali dell'Istituto a studenti bisognosi e meritevoli individuati mediante graduatoria (sprovvisti di strumento di proprietà ritenuto idoneo dal docente dello studente). Sono a carico dello studente le eventuali spese di trasporto dello strumento prestato.
2. È possibile richiedere il prestito annuale o temporaneo degli strumenti. Possono fare domanda per avere in prestito uno strumento di proprietà del Conservatorio gli studenti iscritti, anche in prova, al periodo inferiore fino al 4° corso compreso del V.O. o al 1° anno del II Livello Preaccademico. Possono fare domanda di prestito gli studenti che necessitano di uno strumento affine o diverso da quello dell'insegnamento principale per specifiche prove d'esame previste nel loro piano di studio, a prescindere dall'anno di corso cui sono iscritti.
3. La domanda di prestito (o di rinnovo) deve essere consegnata in segreteria entro il 10 ottobre. Alla domanda deve essere allegata la certificazione ISEE. La domanda deve essere successivamente controfirmata dal docente, che provvederà ad indicare la misura dello strumento richiesto. Ai fini della formulazione della graduatoria non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo la scadenza dei termini. In caso di mancata presentazione della dichiarazione ISEE entro i termini di scadenza, le domande verranno inserite in coda alla graduatoria secondo l'ordine di arrivo.
4. A parità di situazione economica verrà favorito lo studente che risulti iscritto al Conservatorio da minor tempo. In caso di ulteriore parità, verrà preso in considerazione il merito - voto ricevuto nella materia principale nell'ultima valutazione o posizione nella graduatoria di ammissione. Gli strumenti verranno assegnati in base alla graduatoria e secondo la disponibilità.
5. Nel caso in cui uno studente chieda di poter avere in prestito uno strumento ad anno accademico iniziato o chieda di poter cambiare la misura dello strumento già assegnatogli, ciò sarà possibile solo se lo strumento richiesto sarà disponibile.
6. In caso di prestito annuale, lo strumento deve essere riconsegnato entro il 10 novembre di ogni anno accademico.
7. Non è possibile avere in prestito per più di 4 anni uno strumento della stessa misura.
8. Possono inoltre chiedere un prestito temporaneo quegli allievi che si trovano momentaneamente sprovvisti del loro strumento subordinatamente alla disponibilità rimasta dopo le assegnazioni effettuate in base alla graduatoria.
9. Prestiti estemporanei possono essere concessi per esigenze di produzioni.



Art. 4

Strumenti di liuteria di pregio

1. Gli strumenti di pregio sono individuati dal Consiglio di Amministrazione
2. Gli strumenti di pregio possono essere dati in prestito per una durata massima di mesi 12, previa graduatoria di merito cui gli studenti possono accedere a seguito del conseguimento dell'idoneità in apposita procedura di selezione.
3. La commissione giudicatrice è nominata dal direttore e presieduta dallo stesso o da suo delegato.
Nel caso in cui un solo allievo partecipi alla selezione, lo strumento corrispondente verrà consegnato all'allievo stesso senza bisogno di audizione, qualora questi abbia già conseguito precedentemente l'idoneità.
4. Possono partecipare alle selezioni gli allievi segnalati dai rispettivi insegnanti.
Nel caso che nessun allievo partecipi ad una specifica selezione o risulti idoneo, l'assegnazione dello strumento potrà essere prorogata di un anno all'allievo o al tirocinante assegnatario.
5. Lo studente assegnatario di strumenti di liuteria di pregio si impegna
 - 5.1 a conservare ed usare lo strumento con estrema cura, e a non alterare o sostituire alcuna sua parte accessoria (mentoniera, ponticello, piroli, ecc.) senza l'autorizzazione scritta del referente controfirmata dal Direttore;
 - 5.2 a utilizzare un modello di spalliera che non causi danni alla vernice.
 - 5.3 a provvedere personalmente, in caso di rottura di una o più corde, a sostituirle con corde della stessa marca;
 - 5.4 ad avvertire immediatamente il referente in caso di danni alla vernice, rotture o altri eventuali problemi dello strumento.
6. L'assegnatario è tenuto ad osservare le disposizioni in materia di assicurazione e di circolazione dello strumento che saranno impartite, nonché le eventuali ulteriori disposizioni dettate da regolamenti speciali.

Art. 5

Luogo di ritiro e restituzione

1. I docenti prendono in consegna dall'ufficio economato gli strumenti da assegnare in prestito in base alla graduatoria di cui all'art.3.
2. Gli strumenti presi in consegna dai docenti sono affidati agli assegnatari presso un locale del Conservatorio.
3. Gli strumenti di liuteria di pregio sono consegnati con le stesse modalità a cura del docente referente per la liuteria, e allo stesso devono essere restituiti, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4 comma 6.
4. All'atto della concessione del prestito, il Genitore dello Studente (o chi esercita la patria potestà) o lo Studente stesso se maggiorenne nonché il Docente dello studente, dovranno constatare e dichiarare che lo strumento e gli eventuali accessori sono idonei all'uso e non presentano difetti. A tale scopo dovranno compilare e sottoscrivere l'apposito modulo di consegna.
5. Il movimento degli strumenti e degli eventuali accessori dovrà successivamente essere annotato a cura dell'ufficio economato sull'apposito registro dei prestiti sulla base dei moduli di consegna resi dai docenti.
6. La restituzione dello strumento avviene presso un locale del conservatorio improrogabilmente entro la scadenza del prestito. In caso di mancata restituzione dello strumento prestato nei termini su prescritti, sarà inviato allo Studente un sollecito. In caso di ulteriore ritardo, nei confronti dello Studente può essere avviato un procedimento ai sensi del regolamento disciplinare ed è in ogni caso precluso qualsiasi altro prestito fino alla effettiva restituzione dello strumento.
7. I prestiti potranno essere revocati dal Conservatorio in ogni tempo, avuto riguardo alle esigenze di conservazione e restauro degli strumenti o per altro giustificato motivo, senza alcun diritto ad indennizzo o risarcimento da parte dello Studente.
8. All'atto della riconsegna il genitore dello studente (o chi esercita la patria potestà) o lo studente stesso se maggiorenne, nonché il docente dello studente, dovranno constatare e dichiarare, che lo strumento e gli eventuali accessori si presentano nelle stesse condizioni in cui erano al momento



della concessione del prestito, ovvero dichiarare che lo strumento ha subito un danneggiamento con relativa descrizione. A tale scopo dovranno compilare e sottoscrivere l'apposito modulo di restituzione.

Art. 6

Cura degli strumenti, danni, manomissioni e sottrazioni

1. Lo Studente dovrà avere cura degli strumenti musicali che riceve in prestito ed è tenuto a restituirli nelle stesse condizioni in cui li ha ricevuti essendo civilmente responsabile di ogni manomissione, deterioramento, danneggiamento o mancata restituzione.
2. In caso di danneggiamento dello strumento, lo Studente è tenuto tempestivamente a darne avviso all'Ufficio economato del Conservatorio, nonché a riportare lo strumento in Conservatorio. Il Conservatorio provvederà a farlo riparare da personale di fiducia. Gli interventi di ordinaria manutenzione sono a carico del Conservatorio. Gli interventi dovuti a dolo o incuria sono addebitati allo studente.
3. Il Genitore dello Studente (o chi esercita la patria potestà) o lo Studente stesso se maggiorenne sono responsabili dell'eventuale sottrazione dello strumento da parte di terzi, durante il periodo del prestito.
4. Il Conservatorio si riserva il diritto di non concedere più il prestito agli Studenti che si rendessero responsabili di danneggiamento, manomissione o mancata restituzione entro i termini degli strumenti ricevuti in prestito, fermo restando le sanzioni previste dalla Legge.

Art. 7

Concessione in uso interno ai docenti

1. Con le stesse formalità e gli stessi limiti di cui al presente Regolamento, è possibile accordare il prestito di strumenti ai Docenti che ne facciano richiesta. Deve essere comunque garantita la priorità agli allievi.

Art. 8

Regolamento speciale per l'affidamento del violino "Sergio" del maestro liutaio Sergio Peresson

- 1 Lo studente affidatario del violino "Sergio" si impegna:
 - 1.1 a segnalare sul proprio curriculum che il violino che suona è il violino "Sergio" del maestro liutaio friulano Sergio Peresson donato all'Amministrazione Comunale di Udine dagli eredi e affidato al Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine;
 - 1.2 a segnalare al Settore Attività Culturali e Educative del Comune di Udine, immediatamente e comunque secondo i termini e le modalità tutte precisate nella polizza assicurativa del violino in questione della quale dichiarerà di aver preso visione, il furto o gli eventuali danni subiti dallo strumento pena il risarcimento del danno;
 - 1.3 a consegnarlo ogniqualvolta venga richiesto dal Direttore del Conservatorio o dal Sindaco della città di Udine, qualora, presentandosene l'occasione, si decida di far suonare lo strumento da un musicista di chiara fama presente per un concerto nella città di Udine;
2. Il violino "Sergio" non può essere trasportato all'estero senza l'autorizzazione scritta del Direttore del Conservatorio e del Comune di Udine.
3. In tutti i casi non contemplati dal presente regolamento il Direttore deciderà in conformità a quanto indicato dalla delibera della giunta municipale di Udine dell'8 ottobre 1996 n. 3488 d'ord.

Art. 9

Norme finali

1. Il presente Regolamento ha natura di Regolamento interno del Conservatorio ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto.
2. Il presente regolamento entra in vigore alla data di emanazione del Decreto del Direttore.
3. Il presente Regolamento è reso pubblico mediante affissione all'albo e sul sito web www.conservatorio.udine.it.